



NP Sicilia 5 S.r.l.

Prot NP_SIC5_DC_2024_2
Milano, 03/06/2024

Spett. Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it

Spett. Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Commissione Tecnica Specialistica
presidente.cts.sicilia@gmail.com
segreteria.cts.sicilia@gmail.com

e p.c.

Spett. Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS PNRR-PNIEC
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Spett. Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22 - 00153 Roma (RM)
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Spett. Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Gruppo 2 Tutela Ambiente ed Assetto del Territorio
Piazza Aldo Moro, 1 - 92100 Agrigento (AG)
protocollo@pec.provincia.agrigento.it

Spett. Comune di Calamonaci (AG)
Ufficio Tecnico
San Vincenzo Ferreri, 1 - 92010 Calamonaci (AG)
info@pec.comune.calamonaci.ag.it

Spett. Comune di Ribera (AG)
Il Settore - Infrastrutture e Urbanistica
Corso Umberto I, 30 - 92016 Ribera (AG)
protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it



NP Sicilia 5 S.r.l.

INVIATA A MEZZO PEC

Oggetto: [ID: 10169] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico denominato "BELMONTE", costituito da n. 5 aerogeneratori con potenza unitaria di 6,1 MW, per una potenza complessiva di 30,5 MW, da realizzarsi nei comuni di Calamonaci (AG) e Ribera (AG) (il "Progetto") Proponente: NP SICILIA 5 S.R.L. – **Controdeduzioni al parere CTS n. 654_2023 del 01/12/2023 pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS in data 25 gennaio 2024.**

Egregi Signori,

il sottoscritto Fabio Borgia in qualità di Rappresentante Legale della società NP SICILIA 5 S.R.L. con sede legale a Milano (MI), in Galleria Passarella n.2, CAP 20121, C.F., P. IVA ed n. 12930310961, REA MI-2693053, tel 0287284480, PEC npsicilia5@legalmail.it, fabio.borgia@starlight-energy.com (la "Società"), rappresenta quanto segue.

Premesso che

- a) con istanza prot. 129102 del 4/08/2023, acquisita con prot. n. 138033/MASE il 31/08/2023, la Società ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS (di seguito "MASE") istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, relativa al progetto dell'impianto eolico in oggetto;
- b) nell'ambito della suddetta procedura, con nota n. 654 del 01/12/2023, trasmessa tramite lettera in data 04/01/2024 n. 676, pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente in data 25 gennaio 2024, la Regione Siciliana-Assessorato Territorio e Ambientale, Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali, ha trasmesso il parere tecnico non favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del Progetto eolico (il "Parere");
- c) è intenzione della Società, nel pieno spirito di leale collaborazione che la contraddistingue, puntualmente riscontrare il suddetto parere;
- d) a tal medesimo fine, si anticipa sin d'ora che la Società, proprio in funzione della massimizzazione delle mitigazioni dell'impatto sul territorio, si è attivata per la elaborazione di una variante al progetto presentato;
- e) Ciò premesso, con la presente nota la Società

Riscontra come segue

(i) Dove la CTS con il proprio parere tecnico scrive *"In relazione che gli aerogeneratori WTG1, WTG2 e WTG3 ricadono in "aree di particolare attenzione", ai sensi del Titolo II dello stesso decreto, poiché interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267. Inoltre anche il cavidotto attraversa "aree di particolare attenzione", ai sensi del Titolo II dello stesso decreto, poiché interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267,..."*, si ricorda che il D.P.R.S. 10 ottobre 2017, n. 26, pubblicato sulla G.U.R.S. 20 ottobre 2017, n. 44, ha ridefinito i criteri e le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ed ha anche individuato le "Aree oggetto di particolare attenzione" nelle quali possono prevedersi e prescriversi ai soggetti proponenti particolari precauzioni e idonee opere di mitigazione da parte delle amministrazioni e dagli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo. Ai sensi del decreto, per gli impianti di tipo E03 (potenza superiore a 60 kW), sono ritenute aree di particolare attenzione le aree con Vincolo Idrogeologico, normato con il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 e con il Regio Decreto n. 1126 del 16 maggio 1926, per le quali è previsto il rilascio di nulla



NP Sicilia 5 S.r.l.

osta e/o autorizzazioni da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente, per la realizzazione di opere edilizie, o comunque di movimenti di terra, che possono essere legati anche a utilizzazioni boschive e miglioramenti fondiari, richieste da privati o da enti pubblici. Nello specifico per tutte le opere relative all'impianto in esame, sia gli aerogeneratori sia le opere connesse, che interferiscono con aree soggette a vincolo idrogeologico saranno attuate le modalità realizzative per il rispetto dell'orografia dei luoghi evitando di innescare fenomeni di dissesto o di incontrollato deflusso di acque di ruscellamento. In merito a ciò, le fondazioni di tipo indiretto previste per le torri garantiranno una maggiore stabilità delle stesse e favoriranno il consolidamento del terreno, mentre, in tutti gli elementi del parco (piazzole e viabilità) saranno previsti opportuni sistemi di regimentazione delle acque, con l'obiettivo di evitare il ruscellamento e l'erosione superficiale del suolo.

Alla luce di quanto detto in precedenza, la Società provvederà all'invio di opportuna istanza all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, per l'ottenimento del relativo N.O.

(ii) Dove la CTS con il proprio parere tecnico, facendo riferimento alla posizione del cavidotto, scrive che i cavi elettrici sono interessati *"...dalla fascia di rispetto di 150 m dai corsi d'acqua di cui alla lett. c) dell'art. 142 del Codice dei beni culturali, da tutela ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) e c) del Codice dei beni culturali"*, occorre precisare che il cavidotto si muoverà interrato lungo una viabilità pubblica esistente e quindi, il passaggio del cavidotto non implica la realizzazione di infrastrutture e palificazioni per servizi a rete; non implica movimenti di terra che trasformino in modo permanente i caratteri morfologici e paesistici dell'area, infatti, tutte le lavorazioni saranno di carattere temporaneo e, alla fine di esse, verrà ripristinato tutto allo stato ante-operam. Quindi, si ribadisce che tale tipologia di opere si caratterizzano come un intervento nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali e per tanto, ai sensi del punto A.15 dell'allegato A del D.P.R. 17 del 31 gennaio 2017, "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", sono escluse dall'obbligo di "autorizzazione paesaggistica".

(iii) La CTS con il proprio parere tecnico, facendo riferimento alla posizione del cavidotto, scrive che i cavi elettrici sono posizionati in un'area interessata *"[...] da pericolosità idraulica P3 (alta)."* A tal proposito nell'elaborato progettuale "NPS5_RIB_F25_EPD-Modalità di risoluzione interferenze", sono indicate tutte le interferenze del tracciato del cavidotto con il reticolo idrografico, in particolare con il codice Int.4 è segnalato il tratto del cavidotto che interferisce con il Fiume Magazzolo.

Il Fiume in esame si frappone per tutta la sua lunghezza come barriera naturale tra l'area del Parco Eolico "Belmonte" e la SE dove Terna ha previsto che si trasporti l'energia prodotta; per cui l'attraversamento del Fiume Magazzolo è un punto obbligato. Nella tavola progettuale NPS5_RIB_F03D_EPD-Inquadramento su Aree P.A.I. Rischio e Pericolosità Idraulica. si evince che la sezione del fiume, in corrispondenza della quale avverrebbe l'attraversamento del cavidotto, è caratterizzata da un restringimento dell'area vincolata dal PAI; infatti, il cavidotto interesserebbe il vincolo di pericolosità idraulica per una lunghezza di circa 95 m (vedi fig. 1).



NP Sicilia 5 S.r.l.



Figura 1 - Inquadramento su carta pericolosità Idraulica

Tale lunghezza bene si adatta all'utilizzo della tecnica TOC (trivellazione orizzontale controllata), che consente di minimizzare totalmente l'interferenza in esame poiché praticata senza scavi superficiali ovvero realizzando una trivellazione sotterranea da pozzetti di manovra posti al di fuori dell'area vincolata. Nell'elaborato "NPS5_RIB_F25_EPD-Modalità di risoluzione interferenze", oltre alla tecnica TOC è stata indicata una modalità di intervento per l'int.4, ovvero attraversamento con staffatura su ponte ferroviario in disuso. Infatti, in corrispondenza dell'area di attraversamento indicata è presente un ponte ferroviario in disuso, che il PAI non inserisce all'interno dell'area sottoposta a vincolo di pericolosità idraulica e che potrebbe essere utilizzato per la staffatura del cavidotto previa autorizzazione dell'ente proprietario.



Figura 2 - Dettaglio su carta pericolosità Idraulica

(iv) Con riferimento al punto del Parere in cui si rileva “*valutato che il tracciato del cavidotto interessa una piccolissima area perimetrata come Bosco ai sensi dell’art.2 D. L. 18 maggio 2001, n. 227*” la Società in un’ottica di collaborazione con le amministrazioni e gli Enti preposti ad esprimere pareri e nulla osta, e al fine di massimizzare le mitigazioni dell’impatto sul territorio, ritiene utile accogliere e fare propri i suggerimenti dalla CTS.

A tal fine la Società ha valutato le varie opzioni, e ha determinato di eliminare la turbina WTG 2 che con il proprio cavidotto interessava un’area bosco. Alla luce di ciò si sta provvedendo a redigere una variante del progetto presentato, che verrà trasmesso nel più breve tempo possibile;

(v) Con riferimento, inoltre, alla parte del Parere in cui si rileva che il “*valutato che D.D.G. del DRPC Sicilia 11 marzo 2022, n. 64, con il quale è stata resa esecutiva la nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Siciliana, redatta con i criteri dell’Ordinanza PCM 28 aprile 2006, n. 3519 i comuni di Calamonaci (AG) e di Ribera (AG), nei quali sono previsti i 5 aerogeneratori, mantengono l’originaria categoria di zona sismica 2 ma con rischio più elevato. Calamonaci con ag 0,0794 e Ribera ag 0,0833*”, la Società precisa che:

la progettazione delle fondazioni, in fase esecutiva verrà effettuata tenendo conto della nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Siciliana, redatta con i criteri dell’Ordinanza PCM 28 aprile 2006, n. 3519. Il tutto verrà dimensionato in modo tale da garantire la massima sicurezza e stabilità delle torri ricadenti nelle aree in oggetto.

(vi) In aggiunta, in relazione al computo metrico delle opere di dismissione e realizzazione, si si evidenzia che la documentazione indicata è stata correttamente presentata, come evincibile dagli elaborati, con i seguenti codici:

- NPS5_RIB_K01_EPD-Computo metrico estimativo - Opere di costruzione
- NPS5_RIB_K02_EPD-Computo metrico estimativo - Opere di dismissione



NP Sicilia 5 S.r.l.

(vii) Avuto poi riguardo all'analisi del cumulo con "altri impianti in esercizio, in istruttoria o approvati" nel raggio di 10 km dall'area di progetto", la Società precisa quanto segue. Premesso ad ogni buon conto che, alla stregua della normativa vigente (ai sensi dell'All. VII, al D.Lgs. n. 152/2006), ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, è richiesto esclusivamente che vengano rappresentate le interferenze con i progetti in esercizio e approvati (sul punto si veda anche Cons. Stato, sez. IV, sent. n. 8029 del 30 agosto 2023), la Società ha fornito comunque puntuale evidenza del cumulo tra l'impianto di progetto e quelli in esercizio e in istruttoria o approvati. Al riguardo, si rinvia all'analisi svolta all'interno della relazione paesaggistica, nel capitolo 7 ANALISI DELLE INTERFERENZE VISIVE.

Per quanto riguarda gli impianti in esercizio, la Società ha indagato la presenza di altri impianti nell'area buffer sia attraverso una ricerca internet dal sito di "Atlaimpianti" che attraverso un'indagine in loco. Da queste analisi è emersa la presenza di soli impianti minieolici, riportati graficamente nella figura 25 Carta di impatto visivo potenziale - Impianti eolici esistenti e di progetto, del capitolo 7 della relazione paesaggistica, e dei quali si riportano le coordinate.

MINIEOLICI	POTENZA (kW)	COMUNE	PROVINCIA	UTM zona 33T	
				E	N
1	20	Burgio	Agrigento	346751.00	4163738.00
2	20	Burgio	Agrigento	346940.00	4163699.00
3	20	Burgio	Agrigento	347236.00	4163471.00
4	20	Burgio	Agrigento	347154.00	4163420.00
5	60	Burgio	Agrigento	347664.92	4163000.26
6	10	Caltabellotta	Agrigento	344842.69	4160827.10
7	10	Caltabellotta	Agrigento	344886.00	4160809.00
8	59	Calamonaci	Agrigento	350401.28	4157713.71
9	60	Calamonaci	Agrigento	349689.12	4156144.52
10	10	Ribera	Agrigento	347862.19	4154523.26
11	10	Ribera	Agrigento	347805.15	4154506.36
12	10	Ribera	Agrigento	347746.88	4154490.15
13	10	Ribera	Agrigento	347688.00	4154478.00
14	10	Ribera	Agrigento	347628.00	4154481.00
15	60	Bivona	Agrigento	359637.83	4155961.22
16	60	Cianciana	Agrigento	361300.57	4152638.77
17	59	Cianciana	Agrigento	358965.72	4149565.32
18	50	Sciacca	Agrigento	341598.00	4152016.00
19	50	Sciacca	Agrigento	341480.00	4152117.00
20	20	Ribera	Agrigento	344603.00	4147738.00
21	20	Ribera	Agrigento	344586.00	4147699.00
22	20	Ribera	Agrigento	344553.00	4147711.00
23	20	Ribera	Agrigento	344557.00	4147756.00
24	10	Ribera	Agrigento	345682.00	4147332.00
25	11	Ribera	Agrigento	345507.12	4146172.73



Per quanto riguarda, invece, gli impianti in autorizzazione sono stati consultati i portali “Valutazioni Ambientali della Sicilia” e MITE, ricerca dalla quale non è emerso alcun nuovo impianto. Si evidenzia anche che, a seguito del Parere la Società ha provveduto a verificare la completezza o meno degli elaborati presentati, ampliando l’analisi anche agli impianti fotovoltaici esistenti, in autorizzazione e/o autorizzati, nella medesima area buffer di 10 km di raggio dal sito di impianto. Dal supplemento di indagine effettuato, non sono emerse sostanziali variazioni, posto che per quanto concerne gli impianti eolici si segnala la presenza di un nuovo impianto denominato “Grecanico”, le cui WTG ricadono, tuttavia, all’esterno dell’area buffer e solo le opere di connessione alle reti all’interno della medesima. Si precisa in ogni caso che l’istanza di VIA relativa a tale impianto è stata depositata a fine ottobre 2023, con avvio del procedimento in data 21/12/2023, mentre la Società ha depositato la documentazione a fine luglio 2023. Gli impianti minieolici erano già stati rilevati in precedenza e rispetto a questi nulla è variato.

IMPIANTI EOLICI IN AUTORIZZAZIONE							
CODICE PROC	PROC	PROPONENTE	DENOMINAZ	WTG	POTENZA	UTM zona 33T	
						E	N
2893	VIA	ENGIE GRECANICO SRL	GRECANICO	1	5 MW	338117	4154499
				2		338101	4155142
				3		338568	4155708
				4		339134	4156083
				5		337934	4156973
				6		339019	4157252

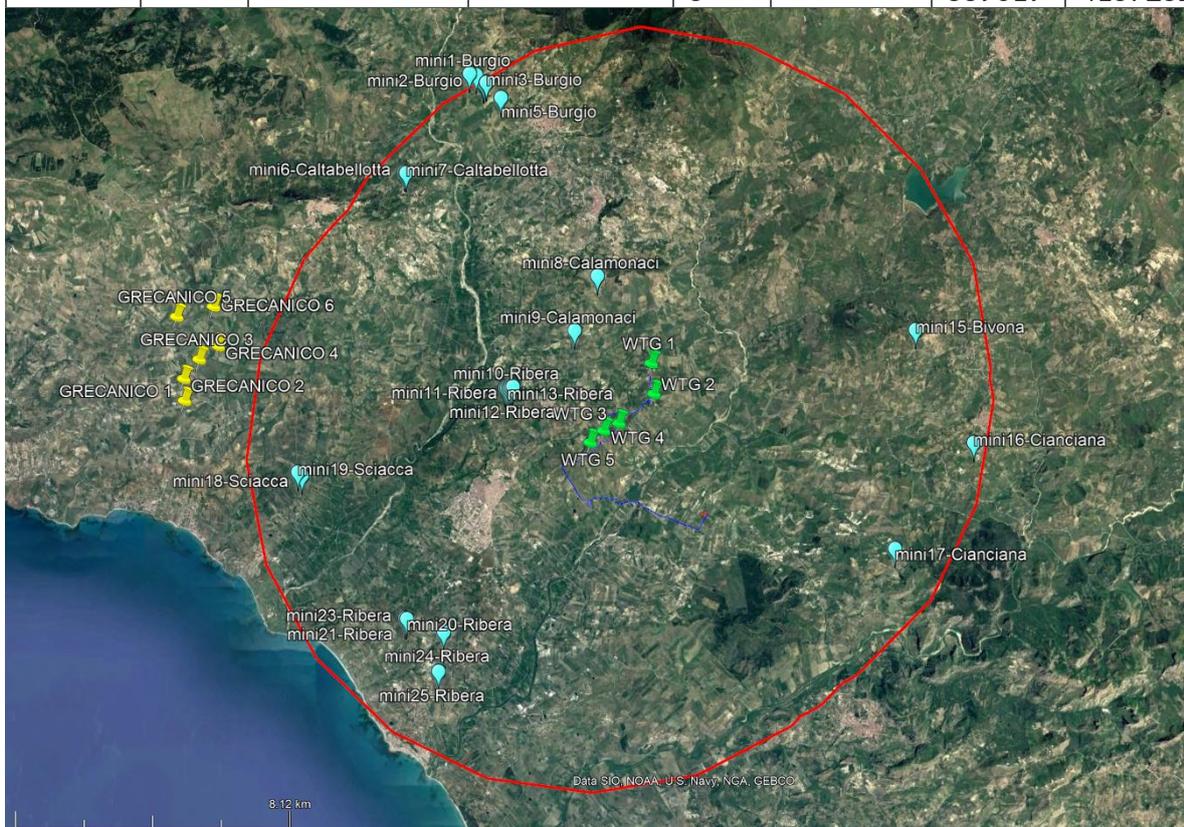


Figura 3 - Ubicazione degli impianti eolici rispetto al progetto

- IMPIANTO EOLICO DI PROGETTO
- IMPIANTO EOLICO IN AUTORIZZAZIONE
- MINIEOLICI ESISTENTI



In merito, invece, agli impianti fotovoltaici, questi sono stati inseriti nella ricerca e nelle planimetrie prodotte; e tuttavia, come evincibile, non è emersa alcuna interferenza tra l'opera di progetto e gli impianti da fonte solare.

Per completezza, sul punto, si evidenzia che in ogni caso la valutazione del cumulo, a norma delle disposizioni vigenti, attiene esclusivamente all'analisi con impianti appartenenti alla medesima categoria progettuali (ossia tra loro analoghi, cfr. **TAR Lecce, n. 248/2022**, ma anche più di recente n. 586/2022 e 1267/2022).

Tanto premesso, la Società ha comunque operato un approfondimento di verifica, come da dati

IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN AUTORIZZAZIONE					
CODICE PROCEDURA	PROCEDURA	PROPONENTE	POTENZA	EST	NORD
322	PAUR - VIA	PACIFICO AMBRA SRL	5065,20 KW	34838 8	414465 5

sotto riportati, che hanno confermato l'assenza di interferenze con impianti da fonte solare.

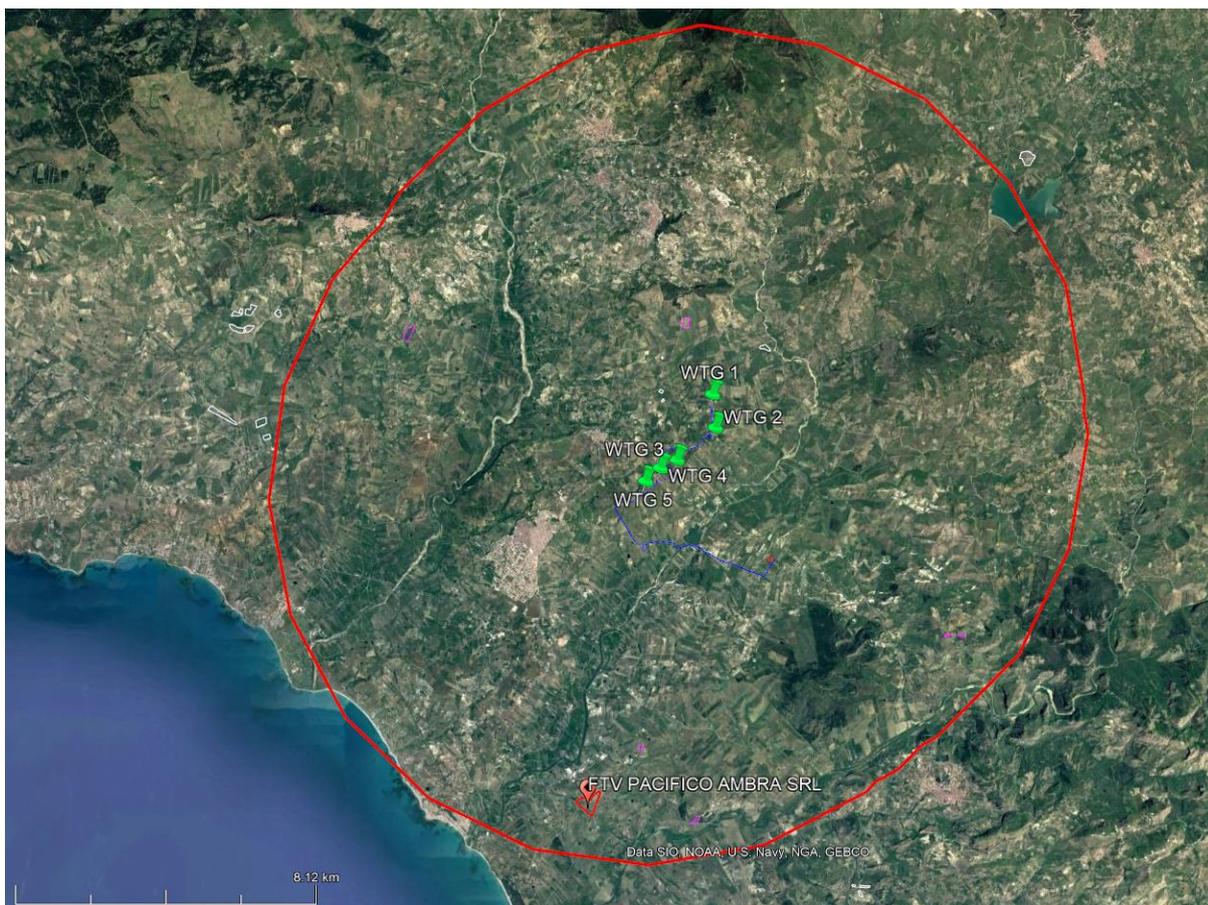


Figura 4 - Ubicazione degli impianti fotovoltaici rispetto al progetto

 IMPIANTO EOLICO DI PROGETTO  IMPIANTI FOTOVOLTAICI ESISTENTI  IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN AUTORIZZAZIONE

(viii) Ancora, con riferimento alla parte del Parere in cui si legge “*valutato che l’analisi dello studio di intersivibilità ed effetto cumulo visivo non tiene conto della presenza di impianti in fase di approvazione*”



NP Sicilia 5 S.r.l.

e/o approvati dalla Regione Siciliana”, la Società puntualizza ulteriormente che nello studio dell'intervisibilità e dell'effetto cumulo sono stati considerati gli impianti in fase di approvazione e/o approvati dalla Regione Siciliana, come descritto nel punto sopra. E ciò sebbene, occorre ribadirlo, la verifica di impatti cumulativi è riferita solo a impianti esistenti e approvati.

(ix) In merito all'analisi dell'effetto ombreggiamento rispetto ad altri impianti in fase di approvazione e/o approvati, la Società evidenzia poi quanto segue.

Il fenomeno dello Shadow Flickering (di cui all'elaborato NPS5_RIB_I03_REL SHADOW FLICKERING) viene considerato in quanto l'ombreggiamento intermittente, prodotto dal movimento delle macchine, potrebbe impattare sulla salute umana; pertanto, si indaga l'effetto di sfarfallio sui ricettori sensibili, ovvero su quei luoghi, edifici, viabilità, potenzialmente frequentati da persone. Potrebbe essere valutato l'impatto cumulativo, nel caso in cui ci fossero impianti eolici vicini a quello di progetto. Tuttavia, come ampiamente illustrato, non sono emersi altri impianti simili in fase di approvazione dalla Regione Siciliana.

(x) In relazione all'ulteriore passaggio “*valutato che non è possibile escludere impatti visivi ed eventuali interferenze con altri impianti FER*”, la Società, in aggiunta a quanto esposto innanzi, rileva che gli impatti visivi sono stati valutati rispetto ai ricettori sensibili presenti nell'area buffer di 10 km di raggio, secondo quanto prescritto dal D.M. 10 settembre 2010, sia tramite specifico software di calcolo che attraverso fotoinserimenti.

In generale, la riduzione del numero delle macchine componenti il parco eolico di progetto permette di attenuare l'impatto visivo dell'opera sui ricettori sensibili individuati e di migliorarne l'integrazione paesaggistica. Infatti, l'analisi paesaggistica (NPS5_RIB_C04_SIA-Relazione Paesaggistica con studio di visibilità) ha poi permesso di identificare l'indice di impatto paesaggistico del progetto, tenendo conto sia dell'impatto visivo che di ulteriori criteri di valutazione: indice di impatto risultato inferiore alla soglia di tolleranza.

Come evidenziato innanzi, sono stati rilevati anche altri impianti FER, ma data la loro posizione rispetto all'opera di progetto, si può escludere qualunque tipo di interferenza tra loro;

(xi) In ultimo, in ordine alla disponibilità delle aree di progetto, la Società rileva che la documentazione a supporto non è richiesta né necessaria in sede di presentazione dell'istanza di V.I.A., essendo invece propedeutica al rilascio dell'AU.

Tale conclusione, peraltro, è stata confermata anche dalla recente sentenza del CGARS (sent. n. 647/2023, pure richiamata dalla C.T.S.) che, coerentemente anche con il dato testuale della normativa -regionale e nazionale- in materia, ha espressamente chiarito che la disponibilità dei lotti è presupposto ai fini della (sola) procedibilità dell'istanza preordinata al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12, D.lgs. n. 387/2003.

Ad ogni buon conto la Società con la presente dichiara di aver la disponibilità giuridica dei terreni afferenti al Progetto tenuto conto della variante a quest'ultimo meglio descritta nel paragrafo che segue.

(xii) In conclusione, anche, con riferimento alla parte del Parere in cui si precisa “*valutato che non è possibile escludere impatti sulle componenti ambientali*”, la Società precisa che tutti gli elementi di impatto dell'opera sull'ambiente sono stati dettagliatamente affrontati nello Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto (NPS5_RIB_C01_SIA-Studio Impatto Ambientale). All'interno dello stesso sono state altresì presentate tutte le misure di mitigazione che verranno attuate per ridurre al minimo gli impatti dell'opera (durante tutte le fasi che la caratterizzano) sulle varie matrici ambientali. Infine, si ricorda che la Società in un'ottica di collaborazione con le amministrazioni e gli Enti preposti a esprimere pareri e nulla osta, e al fine di massimizzare le mitigazioni dell'impatto sul territorio ha determinato di eliminare la turbina WTG 2.



NP Sicilia 5 S.r.l.

Alla luce di ciò si sta provvedendo a redigere una variante del progetto presentato, che verrà trasmesso nel più breve tempo possibile. La riduzione del numero delle turbine da 5 a 4, oltre a garantire una notevole diminuzione dell'impatto visivo e quindi paesaggistico dell'opera, determinerà altresì una ulteriore riduzione degli impatti su tutte le componenti ambientali.

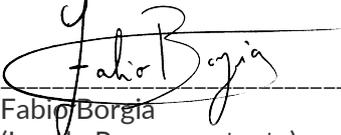
Tutto ciò premesso

In forza di tutto quanto sopra esposto e precisato, la Società con la presente nota chiede:

- (i) a codesto spett. le Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai fini dell'espressione del parere favorevole di compatibilità ambientale, di tener conto delle presenti controdeduzioni, alla luce delle soluzioni progettuali, come risultanti anche dalla rimodulazione del progetto che sarà richiesta dalla Società e
- (ii) alla Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente, Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali, di convocare una audizione della scrivente entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della presente al fine di esaminare congiuntamente il Progetto.

Cordiali Saluti.

NP Sicilia 5 S.r.l.



Fabio Borgia
(Legale Rappresentante)